

Piano di attività del Sistema delle Comunità Tematiche 2026

COMTem

Le Comunità Tematiche
della Regione Emilia-Romagna



ACENDA DIGITALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

lepida

Sommario

Introduzione	3
Un bilancio a tre anni dall'avvio dell'attuale modello delle COMTem	4
Il raccordo con la Nuova Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2025-2029	6
Il Piano di Attività del Sistema Comtem 2026	8
Gli Obiettivi del nuovo Piano di Attività	9
I Piani di Attività delle Singole Comunità Tematiche	10
Strategia per il digitale	11
COMTem Amministratori Digitali	12
COMTem Digital Gender Gap	16
COMTem Integrazioni Digitali	22
Dati per un'intelligenza diffusa	25
COMTem Dati	26
COMTem Documenti	28
Competenze digitali e servizi pubblici	33
COMTem Cittadini	34
COMTem Imprese	38
COMTem Facilitazione Digitale	39
Tecnologie e infrastrutture	41
COMTem Cybersecurity e Cloud	42
COMTem Internet of Things	45
Conclusione	50
Ringraziamenti e credits	54

Introduzione

Il [Sistema delle Comunità Tematiche dell'Emilia-Romagna \(Sistema COMTem\)](#) è uno spazio di **lavoro, condivisione e approfondimento** sui temi della digitalizzazione, che opera nella dimensione istituzionale attraverso un particolare **modello di comunità di pratica**, evoluto e consolidato in oltre 15 anni nella nostra regione, basato sui principi del co-apprendimento situato e della co-costruzione. L'**approccio collaborativo** che caratterizza il Sistema COMTem ha consentito di sviluppare nel tempo un **processo continuo e inclusivo di innovazione organizzativa, tecnologica e culturale** che permette di legare la trasformazione digitale ai processi di sviluppo e coesione sociale specifici del territorio emiliano-romagnolo.

In quanto azione strategica dell'[Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna](#), le Comunità Tematiche stimolano la **condivisione** e l'**innovazione** tra le amministrazioni locali, facilitando lo sviluppo e l'adozione di risorse e soluzioni digitali che possano rafforzare la capacità amministrativa del territorio. Questo avviene anche portando **al centro le competenze e le esperienze diffuse sul territorio**, che possono così emergere e diventare disponibili a fattor comune, in una dinamica di empowerment, sia per la persona che partecipa alle comunità, che per il sistema nel suo insieme, e per il territorio che beneficia degli strumenti e delle risorse sviluppati e messi a disposizione.

La partecipazione al Sistema è regolata da un **Patto per la Partecipazione attiva**, e tutte le [informazioni per aderire](#) sono disponibili sul sito web del Sistema COMTem.

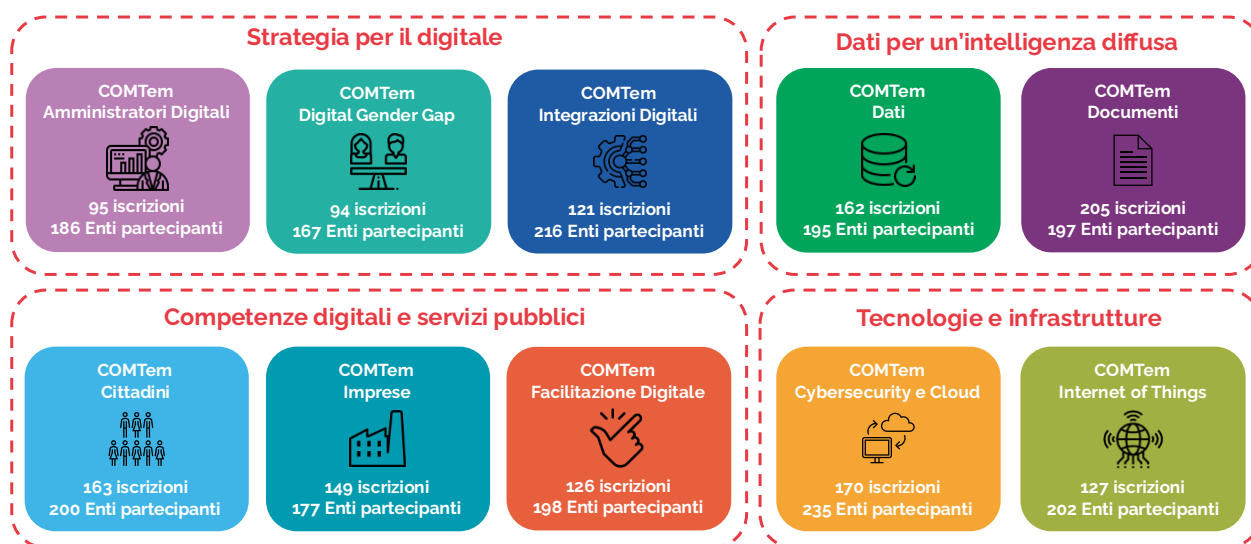
In un percorso di costante rinnovamento, pur nella continuità, è nel febbraio del 2024 che è stato presentato e avviato l'attuale **modello delle Comunità Tematiche**, frutto di co-progettazione con gli stessi partecipanti alle COMTem. L'attuale Sistema COMTem comprende dieci Comunità focalizzate su vari aspetti della transizione digitale. Come illustrato nell'infografica seguente, ad aprile 2026, il Sistema COMTem conta oltre 1.400 iscrizioni, con rappresentanti che partecipano a più Comunità, a dimostrazione della trasversalità e rilevanza dei temi trattati.

La **rappresentatività** e l'autorevolezza del Sistema COMTem nel panorama della digitalizzazione regionale sono testimoniate da numeri significativi: **1.412** iscrizioni distribuite su **10 Comunità Tematiche**, corrispondenti a **882 iscritti unici**, e la partecipazione di **109 PA locali** (in rappresentanza di 274 Enti), tra cui le **8 Province** e la **Città Metropolitana** di Bologna, **30 Unioni** in rappresentanza di 200 Comuni, **70**

COMTem

Le Comunità Tematiche
della Regione Emilia-Romagna

Comuni singoli (inclusi tutti i Comuni capoluogo). Il Sistema COMTem vede inoltre la partecipazione di **21** ulteriori organizzazioni regionali (ACER Ferrara, AIPO, Arpae ER, ANAI, ANCI ER, ArtER, IRRCS Rizzoli, Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, UPI-ER, Consorzio di Bonifica della Romagna, 4 Aziende Ospedaliero-Universitarie, 5 AUSL, 2 ASP) e, naturalmente, di Regione ER stessa e Lepida ScpA che, accanto e insieme ad ADER, cura lo sviluppo del Sistema e si occupa del suo coordinamento operativo.



Questa **ricchezza di competenze ed esperienze**, in progressivo arricchimento visto che le nuove **adesioni al Sistema COMTem sono sempre aperte** a tutti gli Enti e Organizzazioni della regione, costituisce una risorsa preziosa per raccogliere e sistematizzare l'esperienza diretta del territorio, trasformandola in **proposte concrete e operative**.

Nel mese di febbraio 2026, si sono svolti online i **10 incontri di avvio annuale delle attività delle COMTem**, con una significativa partecipazione. Durante le sessioni parallele di ciascun incontro, i partecipanti sono stati invitati a confrontarsi sulle attività del Sistema COMTem e sul Piano di Attività 2026, in linea con la Nuova Agenda Digitale. Questo confronto ha consentito di raccogliere proposte, esigenze e criticità emerse nei rispettivi Enti, favorendo al contempo l'individuazione di nuove attività da integrare nel percorso delle Comunità Tematiche.

Un bilancio a tre anni dall'avvio dell'attuale modello delle COMTem

Con il Piano di Attività 2026 il Sistema delle Comunità Tematiche dell'Emilia-Romagna arriva al **terzo anno di attuazione del modello avviato nel 2024**, il nuovo assetto co-

progettato con gli stessi partecipanti che ha rinnovato il perimetro, la governance e gli strumenti di lavoro delle COMTem. Il 2026 rappresenta dunque un anno particolare: è l'anno in cui si chiude un ciclo triennale, in cui si tirano le somme di un percorso e ci si affaccia alla fase che accompagnerà **l'attuazione della Nuova Agenda Digitale 2025-2029**.

In questi anni le COMTem hanno cambiato sostanzialmente il proprio modo di lavorare. Il modello 2024 ha portato **al centro la logica dei Gruppi di Lavoro** come principale strumento operativo a supporto della realizzazione concreta degli obiettivi che ciascuna COMTem si dà nel proprio PdA: spazi in cui i partecipanti, con il coordinamento dei coordinatori della COMTem di riferimento e su base volontaria, si organizzano per affrontare singole Azioni-Obiettivo con continuità, metodo e ritmo di lavoro propri. Questa scelta ha generato risultati tangibili. Nel biennio 2024-2025, infatti, si sono attivati complessivamente **oltre venti Gruppi di Lavoro verticali** distribuiti sulle dieci Comunità, a cui si sono affiancati **tre Gruppi di Lavoro trasversali** nati per rispondere a specifiche esigenze di sistema.

I prodotti realizzati durante il biennio 2024-2025 (consultabili nella sezione dedicata ai [Prodotti delle COMTem](#) sul sito web) restituiscono la varietà e la concretezza di questo lavoro:

Strumenti a supporto degli Amministratori locali

- › Kit di benvenuto a supporto di nuovi Assessori con delega al Digitale, per orientarsi nel mondo dell'Agenda Digitale Regionale (a cura della *COMTem Amministratori Digitali*);
- › Atlante di progetti di trasformazione digitale degli enti locali che mettono in evidenza le progettualità locali (a cura della *COMTem Amministratori Digitali*);
- › Raccolta di azioni concrete per promuovere la cultura del dato (a cura della *COMTem Amministratori Digitali* in collaborazione con la *COMTem Dati*).

Documenti di Linee Guida

- › LLGG per la progettazione e realizzazione di un modello partecipato di mappa digitale delle città vista dal punto di osservazione femminile (a cura della *COMTem Digital Gender Gap*);
- › LLGG per supportare la redazione di un Piano integrato di gestione documentale (a cura della *COMTem Documenti*);

- › LLGG per la stesura, la definizione e l'integrazione delle strategie digitali locali all'interno dei documenti di programmazione (PIAO, PT, AdL) (a cura della *COMTem Integrazioni Digitali*);
- › LLGG per la messa a disposizione di materiale formativo per l'alfabetizzazione digitale dei cittadini (a cura della *COMTem Facilitazione Digitale*).

Realizzazione di azioni formative

- › Progettazione e restituzione di eventi info-formativi su bandi PNRR e formazione in ambito IA (a cura della *COMTem Dati*);
- › Progettazione e restituzione dell'evento "IoT e Sensori: dati che parlano, idee che agiscono", incentrato sui temi di gestione dati, sicurezza e privacy in ambito IoT (a cura della *COMTem Internet of Things*).

Al di là dei singoli prodotti, il valore del triennio si può leggere in un ulteriore elemento che caratterizza oggi il funzionamento delle COMTem: la **partecipazione spontanea** e dal basso, che porta i partecipanti a scegliere i temi su cui impegnarsi a partire dall'esperienza quotidiana nei propri Enti; una modalità di cooperazione tra Regione, Lepida ed Enti del territorio che si è progressivamente rafforzata attorno alla figura dei Co-coordinatori e dei Referenti. È proprio la consapevolezza che tutto questo richiede un **impegno significativo** – in termini di tempo, di energie, di attenzione continuativa – che ha portato il Sistema, nel 2025, a elaborare in modo partecipato le *Linee Guida per il riconoscimento della partecipazione al Sistema COMTem da parte dell'Ente/Organizzazione di appartenenza*. Un documento che rende esplicito il **nesso tra effort individuale, valore prodotto per il Sistema e valore restituito all'Ente**, proponendo strumenti concreti perché questo nesso trovi spazio nelle ordinarie modalità di gestione del personale.

Il raccordo con la Nuova Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2025-2029

Il Piano di Attività 2026 rappresenta, inoltre, una **declinazione operativa** della **Nuova Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2025-2029**. Quest'ultima, approvata dalla Giunta Regionale a fine dicembre 2025, riconosce infatti il Sistema COMTem come uno degli strumenti principali della fase di attuazione strategica sul territorio, insieme alla Community Network dell'Emilia-Romagna e alle Agende Digitali Locali. A queste leve è affidato il compito di dare forma agli obiettivi delle **quattro aree di intervento** (*Reti, Infrastrutture e Cybersecurity; Competenze digitali; Innovazione digitale della Pubblica*

*Amministrazione; Integrazione delle tecnologie digitali nelle imprese) e dei **tre principi guida** (Intelligenza Artificiale Affidabile, Sviluppo digitale sostenibile, Dati al servizio di territori e comunità).*

Molti degli obiettivi individuati dalle singole COMTem nel PdA 2026 sono già leggibili in questa prospettiva e consentono di rintracciare delle linee di continuità con le aree di intervento e i principi guida della nuova ADER:

- › Un primo raccordo significativo riguarda il tema dell'**Intelligenza Artificiale Affidabile**, che trova un corrispettivo diretto nell'obiettivo della COMTem Integrazioni Digitali sulla redazione di Linee Guida per la stesura di regolamenti sull'uso dell'IA nella PA. Sulla stessa direttrice si colloca anche l'obiettivo della COMTem Amministratori Digitali su formazione dedicata ad amministratrici e amministratori su dati e IA, pensato per dare strumenti e informazioni concrete a chi è chiamato a prendere decisioni politiche in contesti in cui queste tecnologie iniziano a incidere sulle scelte;
- › Per quanto riguarda l'area **Reti, Infrastrutture e Cybersecurity**, la COMTem Cybersecurity e Cloud propone l'assessment della postura di cybersicurezza degli Enti. Un'attività che si inserisce pienamente nella linea ADER sul rafforzamento della governance e del coordinamento regionale della sicurezza informatica;
- › In riferimento all'area **Competenze digitali**, la COMTem Facilitazione Digitale lavora alla co-progettazione di un nuovo percorso di facilitazione digitale in collaborazione con Regione, con interventi "ponte" per assicurare la continuità operativa dopo la conclusione dei finanziamenti PNRR, in dialogo con la linea ADER sul consolidamento del sistema di alfabetizzazione digitale.

Si tratta di alcuni esempi tra i molti possibili, utili a mostrare come il Piano di Attività 2026 costituisca già un primo terreno di lavoro comune tra Sistema delle Comunità Tematiche e la Nuova ADER.

IL PIANO DI ATTIVITÀ DEL SISTEMA COMTEM 2026

Gli Obiettivi del nuovo Piano di Attività

A partire dai contributi raccolti durante gli incontri di avvio attività, che hanno avuto luogo nel mese di febbraio 2026, i Co-coordinatori e i Referenti, in costante collaborazione con i partecipanti alle COMTem, tra marzo e aprile hanno definito azioni e obiettivi specifici per raggiungere gli output previsti e continuare a promuovere la trasformazione digitale della Regione Emilia-Romagna. Tali PdA sono stati consegnati all'Area Agenda Digitale e Innovazione per il territorio (ADER) che li ha analizzati e ufficialmente validati.

Il presente documento, dunque, illustra nel dettaglio i dieci Piani delle Attività previsti dalle singole COMTem e rappresenta il **Piano di Attività complessivo per il Sistema COMTem per l'anno 2026**.

Le Comunità Tematiche hanno individuato un totale di **19 Obiettivi**, da completare entro dicembre 2026. Tutte le attività definite sono **"verticali"** ed è previsto che si svolgano internamente alla singola COMTem (che si è data l'obiettivo) ma, come sempre avviene all'interno del Sistema, sarà costante e fondamentale la collaborazione e condivisione con le altre Comunità.

I deliverable del Sistema COMTem possono essere di diversa tipologia e includono **documenti di linee guida, azioni formative, documenti di specifiche funzionali e tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi**. Una tale pluralità di tipologie di deliverable potenzialmente realizzabili ha permesso alle COMTem di identificare Obiettivi specifici a seconda delle proprie necessità.

Tra le proposte contenute nei singoli PdA 2026 si evidenzia un forte interesse per l'Intelligenza Artificiale, l'uso dei dati e l'accompagnamento degli Enti nell'adozione di strumenti e piattaforme digitali.

I PIANI DI ATTIVITÀ DELLE SINGOLE COMUNITÀ TEMATICHE

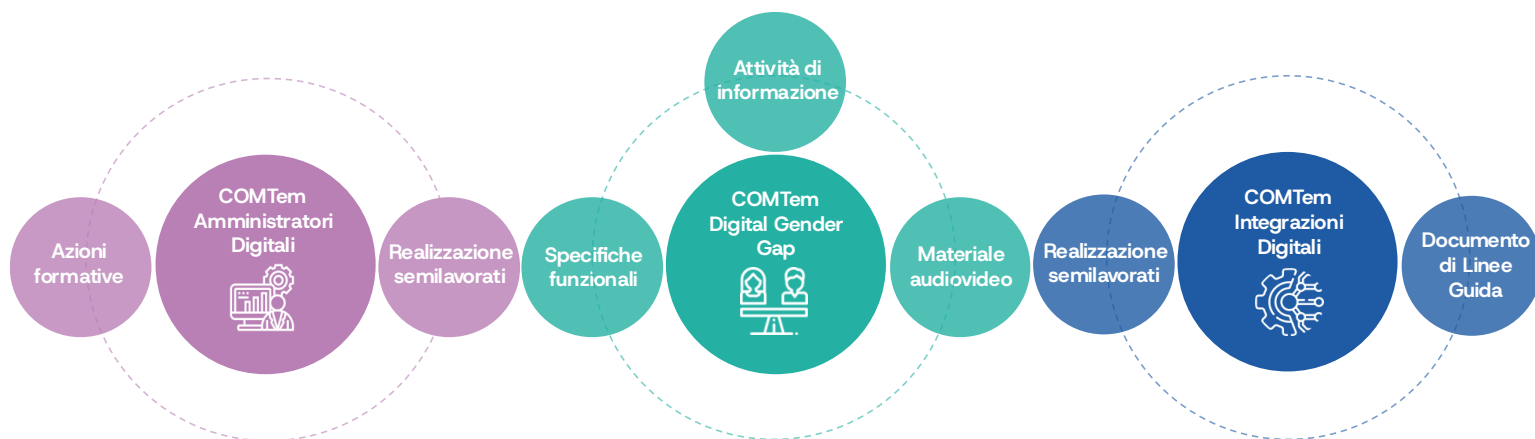
Strategia per il digitale

Le COMTem del gruppo “Strategia per il digitale” operano trasversalmente rispetto alle sfide della transizione digitale, facilitando il raccordo tra le altre COMTem settoriali e promuovendo una visione generale degli obiettivi. A questo gruppo appartengono, quindi, le due COMTem politiche, **Amministratori Digitali** e **Digital Gender Gap**, e la COMTem **Integrazioni Digitali**:

- > La COMTem Amministratori Digitali, della quale fanno parte Assessori, Sindaci, Presidenti, Consiglieri degli Enti con delega al digitale, si focalizza sulla creazione di una rete di amministratori locali, per accrescere le loro competenze sulla trasformazione digitale, promuovere una cultura amministrativa integrata con il digitale e altre materie locali (servizi sociali, istruzione, lavori pubblici), identificare i temi digitali rilevanti a livello locale e produrre linee guida per le attività del Sistema COMTem;
- > La COMTem Digital Gender Gap, invece, si pone l’obiettivo di rendere il tema del divario digitale di genere maggiormente presente nella politica locale tramite il coinvolgimento di figure politiche con delega al digitale e alle pari opportunità;
- > La COMTem Integrazioni Digitali coinvolge, in particolare, i Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD) degli Enti e i loro staff al fine di promuovere il confronto, il supporto ed il lavoro condiviso tra chi ricopre questo ruolo nel territorio regionale.

Output previsti

In totale, entro fine 2026, questo cluster di COMTem realizzerà **7 Azioni-Obiettivo** che permetteranno di produrre differenti tipologie di output, come di seguito riportato:



COMTem Amministratori Digitali

Obiettivo 1: Formazione su dati e AI per amministratrici e amministratori

Obiettivo dell'attività

Con il supporto della Regione Emilia-Romagna ed eventualmente di soggetti identificati insieme, realizzare dei momenti di formazione dedicati ad amministratrici ed amministratori su dati e AI.

La formazione dovrà approfondire gli aspetti tecnici, con l'obiettivo di dare strumenti e informazioni concrete a chi debba prendere decisioni politiche.

Per quanto riguarda i dati, si focalizzerà sulle decisioni relative alla loro raccolta e interpretazione, sugli strumenti e sui servizi che si possano utilizzare, sui punti di attenzione.

Quanto all'Intelligenza Artificiale, si approfondiranno gli elementi che riguardano il suo utilizzo lavorativo, l'attenzione ai dati sensibili e al supporto delle decisioni.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Amministratori Digitali.

Output

- › Realizzazione di azioni formative.

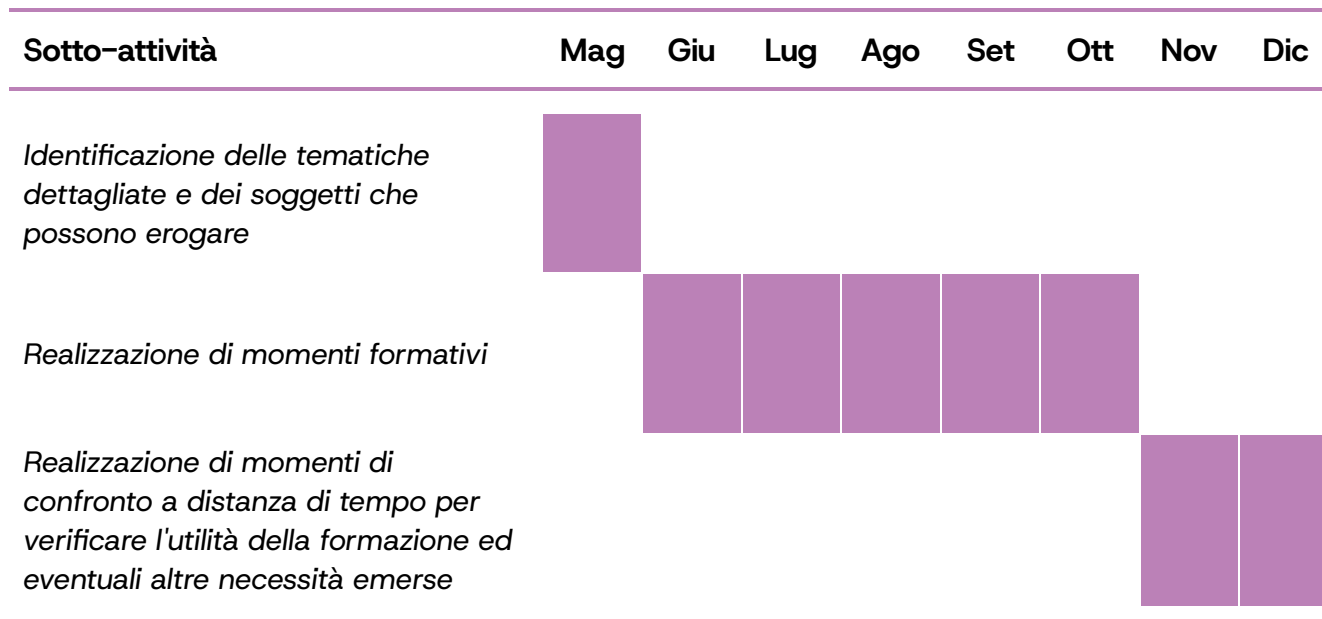
Indicatori di risultato

- › 20% degli iscritti partecipanti alle attività formative;
- › 20% degli iscritti danno feedback partecipanti alle attività formative.

Coordina l'attività

Caterina Bonetti

Cronoprogramma e milestones



Obiettivo 2: Quali (categorie di) dati ci interessano e su quali ci concentriamo

Obiettivo dell'attività

Definire ambiti di dati che:

- › Siano di interesse diffuso nella Regione;
- › Possano essere reperiti per tutta la Regione;
- › Abbiano afferenza a una tematica scelta;

Questi ambiti di dati andranno definiti all'interno della ComTem, in collaborazione con la Regione, la ComTem Dati e l'Ufficio Statistico Regionale.

L'obiettivo è trovare una tematica che sia condivisa e su cui si possa lavorare su tutto il territorio.

In particolare, la Regione potrebbe supportare anche con la richiesta di dati utili a partire dai contratti di servizio regionali.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Amministratori Digitali.

Output

- › Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi.

Indicatori di risultato

- › Almeno 1 tematica su cui si è raggiunta una convergenza con il 20% degli iscritti;
- › Almeno il 20% degli iscritti hanno risposto al questionario sulla prioritizzazione;
- › Almeno 1 dato prioritario per cui si è realizzata la raccolta e analisi a livello regionale.

Coordina l'attività

Matteo Fortini

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<i>Primo sondaggio di definizione tematiche</i>	■	■	■						
<i>Revisione da parte di Regione e Ufficio Statistico per determinare fattibilità e difficoltà</i>			■						
<i>Priorizzazione dei dati da parte della COMTem (secondo sondaggio)</i>				■					
<i>Creazione di processo di raccolta e analisi di uno o più data set Regionali fra quelli prioritari</i>					■	■	■	■	■

COMTem Digital Gender Gap

Obiettivo 1: Accesso digitale ai servizi pubblici in ottica di genere: analisi e indirizzo

Obiettivo dell'attività

Approfondire il tema delle competenze digitali necessarie per la fruizione dei servizi pubblici, con particolare attenzione alle donne in condizione di fragilità, al fine di contribuire alla definizione di un quadro interpretativo condiviso utile all'orientamento delle politiche regionali e al rafforzamento dei percorsi di facilitazione digitale, contribuendo alla costruzione di un quadro interpretativo condiviso.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Digital Gender Gap.

Output

- › Documento di specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi.

Indicatori di risultato

- › Un documento prodotto entro il primo semestre 2026 da presentare alle assessore regionali Elena Mazzoni (Assessora a Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alla povertà) e Gessica Allegni (Assessora a Cultura, Parchi e Forestazione, Pari Opportunità).

Coordina l'attività

Federica Malavoti.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug
<i>Costituzione del GdL e avvio attività</i>	■			
<i>Raccolta e analisi delle esperienze dei Comuni e dagli Enti della COMTem, e delle necessità sul tema della facilitazione digitale in ottica di genere</i>		■		
<i>Confronto con Comunità Tematica Facilitazione Digitale</i>		■		
<i>Elaborazione documento di analisi e indirizzo</i>			■	
<i>Presentazione del documento in sede istituzionale</i>				■

Obiettivo 2: Promozione di iniziative di sensibilizzazione sulla violenza di genere con focus sulle dimensioni digitali e giovanili

Obiettivo dell'attività

Definire e sperimentare un modello replicabile di iniziative di sensibilizzazione e informazione sul tema della violenza di genere, con particolare attenzione alle dimensioni digitali, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e alle famiglie, in collaborazione con i Centri Antiviolenza e altri soggetti territoriali competenti.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Digital Gender Gap.

Output

- › Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni).

Indicatori di risultato

- › 1 modello di intervento definito entro il 2026;
- › Almeno 4 territori candidati alla sperimentazione del modello di evento.

Coordina l'attività

Ilaria Malavasi.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<i>Costituzione GdL e avvio attività</i>	■	■	■	■	■				
<i>Definizione condivisa del modello di intervento e del format degli eventi</i>						■			
<i>Individuazione di ospiti/esperti/performer e definizione criteri di selezione dei territori</i>							■		
<i>Raccolta candidature dei territori disponibili alla sperimentazione</i>								■	
<i>Progettazione operativa delle iniziative</i>									■

L'avvio della sperimentazione territoriale avverrà nel corso del 2027.

Obiettivo 3: Prosecuzione e completamento del percorso di capacity building su digitale e pari opportunità

Obiettivo dell'attività

Completare il percorso "Digital Café" avviato nel 2025, finalizzato al rafforzamento delle competenze e della cultura digitale in ottica di genere tra amministratrici e amministratori locali, attraverso attività di sistematizzazione delle esperienze, apprendimento tra pari e animazione della comunità tematica.

L'attività non prevede la creazione di un Gruppo di Lavoro dedicato e si svolgerà internamente alla COMTem Digital Gender Gap.

Output

- › Produzione di materiale audiovisivo.

Indicatori di risultato

- › 6 puntate del podcast.

Coordina l'attività

Ilaria Malavasi.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<i>Realizzazione di 6 Digital Café</i>	■								
<i>Realizzazione di un Atlante delle buone pratiche e incontro di presentazione del documento</i>		■	■	■	■				
<i>Organizzazione e realizzazione di una visita studio per l'approfondimento delle esperienze selezionate</i>						■			
<i>Restituzione della visita studio alla COMTem</i>						■			
<i>Produzione di materiali divulgativi tematici a supporto della diffusione delle conoscenze (podcast)</i>							■	■	■

COMTem Integrazioni Digitali

Obiettivo 1: SmartFormER

Obiettivo dell'attività

Applicare e concretizzare SmartFormER per supportare i percorsi formativi all'interno delle PA e l'onboarding di neoassunti.

La COMTem ha espresso la volontà di dare continuità al lavoro avviato nel 2025 con SmartFormER, evolvendolo da sperimentazione a strumento operativo replicabile e utilizzabile in modo continuativo dagli enti.

Si propone di applicare e concretizzare SmartFormER per:

- › Supportare i percorsi formativi all'interno delle PA;
- › Supportare l'onboarding di neoassunti;

L'attività non prevede la creazione di un Gruppo di Lavoro dedicato e si svolgerà internamente alla COMTem Integrazioni Digitali.

Output

- › Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi.

Indicatori di risultato

- › Presentazione e condivisione con almeno 30 Enti.

Coordina l'attività

Raffaele Davolio.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Completamento dello sviluppo della piattaforma	■	■	■	■	■	■	■		
Presentazione alla COMTem								■	■

Obiettivo 2: Linee Guida per la redazione di un Regolamento sull'uso dell'AI nella PA

Obiettivo dell'attività

Lavorare alla realizzazione linee guida funzionali alla redazione di regolamenti che consentano di dare riferimenti sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale allo scopo di limitare il ricorso alla Shadow AI.

L'utilizzo non disciplinato e governato degli strumenti di IA da parte degli enti del territorio comporta rischi significativi per la sicurezza dei dati e la conformità normativa: emerge in modo netto la richiesta e l'esigenza di normare l'uso dell'intelligenza artificiale all'interno degli enti prima di procedere alla sua adozione operativa.

Ci si propone quindi di lavorare alla realizzazione linee guida utili a:

- › Definizione di delibere e determine di adozione di regolamenti sull'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale per la produttività individuale e per lo sviluppo di servizi a cittadini e imprese;
- › Definizione di attività amministrative e azioni organizzative propedeutiche all'adozione di questi regolamenti.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Integrazioni Digitali.

Output

- › Documento di Linee Guida.

Indicatori di risultato

- › Presentazione e condivisione delle Linee Guida con almeno 10 Enti.

Coordinano l'attività

Raffaele Davolio, Marco Mondini, Valentina Pini.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<i>Ricognizione di regolamenti e documentazione esistenti</i>	■	■	■						
<i>Analisi e sintesi della documentazione raccolta</i>		■	■	■					
<i>Redazione di una proposta di linee guida</i>				■	■	■	■		
<i>Condivisione alle COMTem (Integrazioni Digitali + Amministratori, Dati e Documenti)</i>							■	■	■
<i>Evento finale di condivisione e presentazione della proposta di linee guida</i>									■

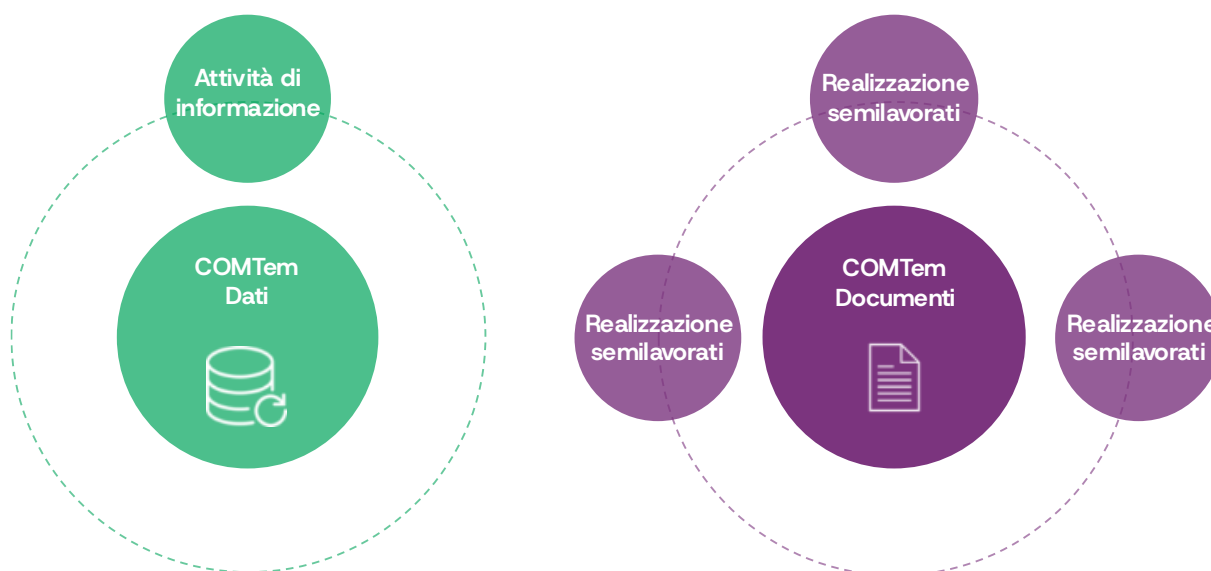
Dati per un'intelligenza diffusa

Al gruppo "Dati per un'intelligenza diffusa" appartengono due Comunità Tematiche, la **COMTem Dati** e la **COMTem Documenti**:

- › La COMTem Dati affronta le sfide legate alla **gestione dei dati da parte degli Enti** attraverso lo sviluppo di una cultura condivisa, migliorando le pratiche di gestione dei dati e valorizzando le professionalità coinvolte;
- › La COMTem Documenti, che si rivolge primariamente a responsabili e coordinatori della gestione documentale degli Enti, supporta le Amministrazioni del territorio nella **gestione e conservazione digitale di tutte le tipologie di documenti**, proponendo strumenti metodologici uniformi per la creazione di buone pratiche e la valorizzazione degli archivi delle Amministrazioni locali.

Output previsti

In totale, entro fine 2026, questo *cluster* di COMTem realizzerà **4 Azioni-Obiettivo** che permetteranno di produrre differenti tipologie di output, come di seguito riportato:



COMTem Dati

Obiettivo 1: Pillole informative

Obiettivo dell'attività

L'obiettivo è accrescere e consolidare la conoscenza delle figure specialistiche degli Enti nei 3 ambiti di maggior interesse rilevati durante il Kick-off meeting della Comunità: Acceleratore Regione, PDND, Privacy.

Strategia:

Costruire 3 brevi seminari sui principali temi di interesse emersi: Acceleratore Regione, PDND, Privacy. Le pillole saranno pubblicizzate non solo entro la COMTem Dati, ma a tutte le comunità ed ai soggetti interessati. Si ipotizzano gli incontri nella seconda parte dell'anno. La comunità dati sarà coinvolta nella costruzione delle domande da rivolgere agli esperti

L'attività non prevede la creazione di un Gruppo di Lavoro dedicato e si svolgerà internamente alla COMTem Dati.

Output

- › Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni).

Indicatori di risultato

- › Tra il 40 ed il 60% degli Enti coinvolti, tramite almeno un loro rappresentante. Sarà coinvolta la COMTem Dati e l'informazione sarà diffusa, con possibilità di partecipazione, a tutte le COMTem.

Coordinano l'attività

Roberta Cuffiani, Franzo Facondini, Monica Mazzoni, Silvia Sangiorgi.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
<i>Individuare esperti per ogni argomento con l'ausilio di Lepida e Regione</i>	■	■	■	■	■			
<i>Confronto con la comunità sulle domande per le quali ricevere risposte (sondaggio)</i>	■	■	■	■	■			
<i>1° Webinar</i>						■		
<i>2° Webinar</i>							■	
<i>3° Webinar</i>								■

COMTem Documenti

Obiettivo 1: CantiERe 1 – Digitalizzazione dell'archivio comunale delle pratiche edilizie

Obiettivo dell'attività

Attivazione del Cantiere con due enti proponenti un progetto ON e un progetto OFF. Al cantiere saranno invitati a iscriversi tutti i soggetti che hanno in corso, o completato un progetto analogo o che intendano implementarlo.

Lo scopo del Cantiere è di consentire lo scambio di esperienze, criticità e soluzioni sul medesimo tipo di progetto, tra enti diversi, affinché:

- › Gli enti più esperti possano fare attività di mentoring nei confronti dei meno esperti;
- › Si crei maggiore consapevolezza dei processi e dei possibili risultati ex ante per tutti gli enti che devono ancora iniziare il percorso;
- › Si possa creare una cassetta degli attrezzi composta da numerose esperienze diverse, utile a tutte le fasi del processo e per tutti gli enti.

Lo svolgimento del Cantiere potrà essere pluriennale.

Si prevede almeno un evento di condivisione plenaria in COMTem all'anno.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Documenti. L'output del Cantiere è definito dal GdL stesso, così come le modalità operative interne.

Output

- › Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi.

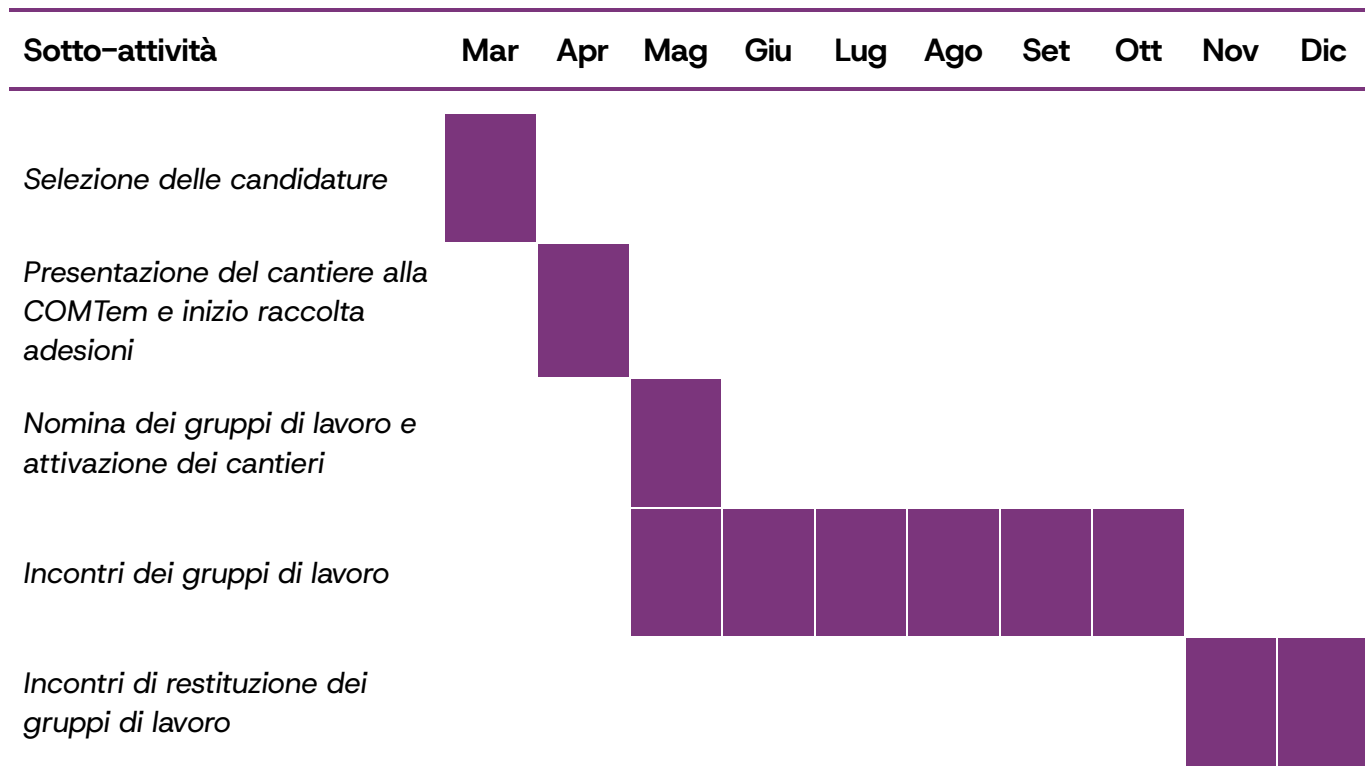
Indicatori di risultato

- › Numero incontri operativi del Cantiere (esclusa presentazione di aprile): minimo 3 + 1 incontro di condivisione finale alla COMTem.

Coordina l'attività

Matteo Troilo, coadiuvato dal soggetto proponente.

Cronoprogramma e milestones



Al termine delle attività, sarà prodotta una *cassetta degli attrezzi* non strutturata con gli strumenti originali creati dai promotori e partecipanti.

Obiettivo 2: Digitalizzazione delle opere pubbliche con BIM: dalla progettazione all'archiviazione

Obiettivo dell'attività

Attivazione del Cantiere con 2 enti proponenti un progetto ON e un progetto OFF. Al cantiere saranno invitati a iscriversi tutti i soggetti che hanno in corso, o completato un progetto analogo o che intendano implementarlo.

Lo scopo del Cantiere è di consentire lo scambio di esperienze, criticità e soluzioni sul medesimo tipo di progetto, tra enti diversi, affinché:

- › Gli enti più esperti possano fare attività di mentoring nei confronti dei meno esperti;
- › Si crei maggiore consapevolezza dei processi e dei possibili risultati ex ante per tutti gli enti che devono ancora iniziare il percorso;
- › Si possa creare una cassetta degli attrezzi composta da numerose esperienze diverse, utile a tutte le fasi del processo e per tutti gli enti.

Lo svolgimento del Cantiere potrà essere pluriennale.

Si prevede almeno un evento di condivisione plenaria in COMTem all'anno.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Documenti. L'output del Cantiere è definito dal GdL stesso, così come le modalità operative interne.

Output

- › Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi.

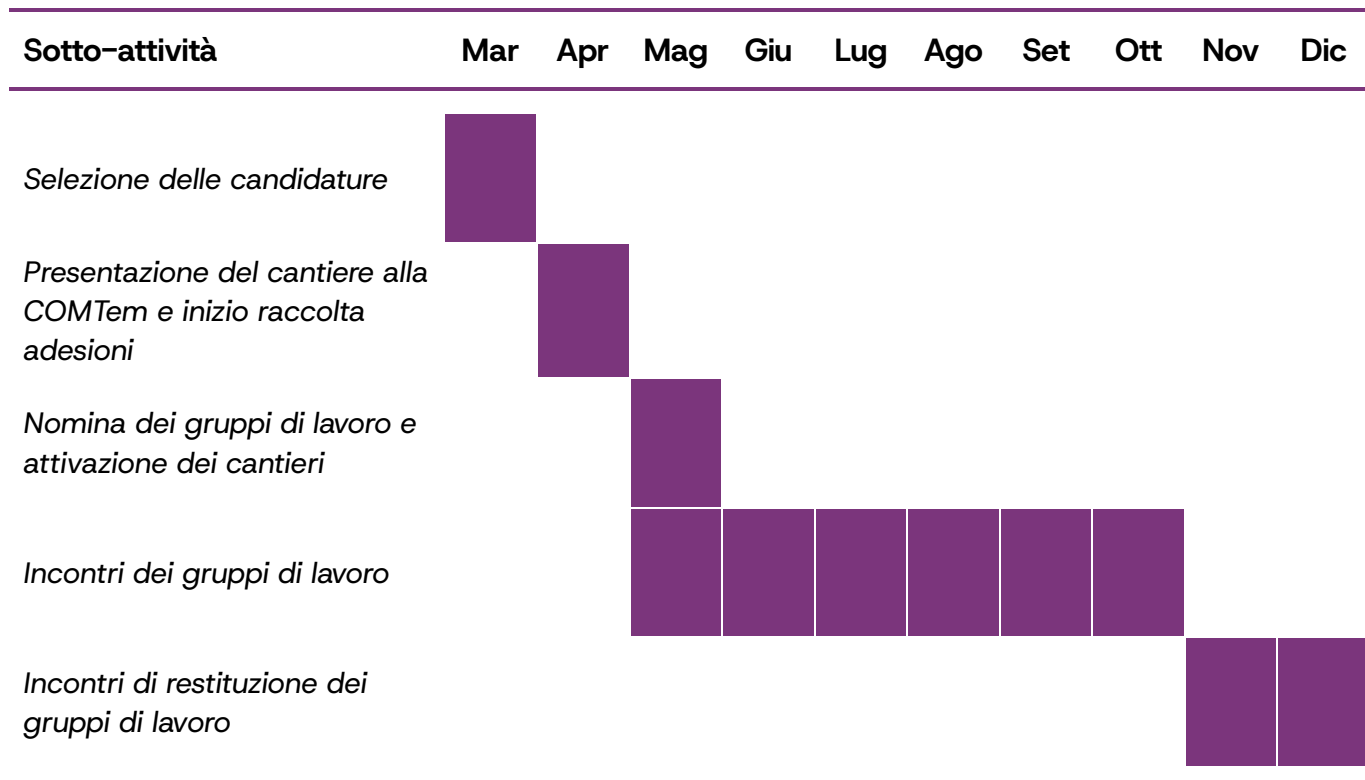
Indicatori di risultato

- › Numero incontri operativi del Cantiere (esclusa presentazione di aprile): minimo 3 + 1 incontro di condivisione finale alla COMTem.

Coordinano l'attività

Francesca Predieri e Monia Rossi, coadiuvate dal soggetto proponente.

Cronoprogramma e milestones



Al termine delle attività, sarà prodotta una *cassetta degli attrezzi* non strutturata con gli strumenti originali creati dai promotori e partecipanti.

Obiettivo 3: Revisione modello del Manuale della Conservazione: versione 2

Obiettivo dell'attività

Si rileva la necessità di una revisione del modello di Manuale della Conservazione, già predisposto dalla COMTem, per migliorare alcuni aspetti evidenziati dagli enti utilizzatori.

Verrà elaborata una proposta che terrà conto delle informazioni pervenute. La proposta verrà condivisa in sessione plenaria con la COMTem così da condividere le novità e raccogliere ulteriori spunti di miglioramento prima del rilascio finale della versione 2.

L'attività non prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato e si svolgerà internamente alla COMTem Documenti.

Output

- › Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi.

Indicatori di risultato

- › Enti a cui sarà presentata la proposta di revisione: minimo 30.

Coordina l'attività

Riccardo Righi.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Raccolta tra referenti e coordinatori delle proposte di revisione	■	■	■						
Elaborazione della proposta di modello rivisto			■	■	■	■			
Condivisione della bozza del modello rivisto alla COMTem in sessione plenaria						■	■		
Raccolta eventuali ulteriori note/indicazioni dalla comtem							■	■	
Stesura e rilascio versione finale modello versione 2								■	■

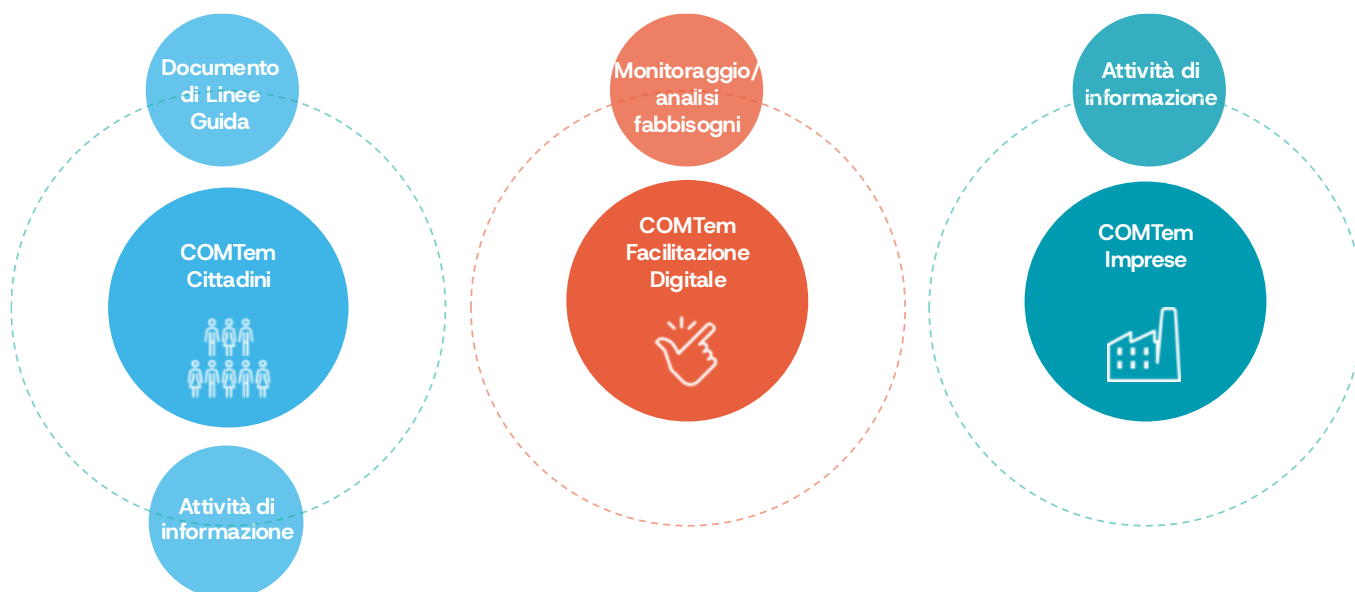
Competenze digitali e servizi pubblici

Le Comunità Tematiche che fanno parte di questo gruppo si occupano di temi legati alla diffusione di competenze e consapevolezza digitali avanzate e allo sviluppo di nuove soluzioni per l'adozione di servizi pubblici altamente innovativi. Questa sezione riporta, perciò, il piano delle attività di tre Comunità Tematiche:

- > La **COMTem Cittadini**, che ha come missione la definizione delle linee di sviluppo per i servizi online rivolti ai cittadini;
- > La **COMTem Imprese**, la quale opera per supportare e agevolare lo sviluppo dei servizi online alle imprese sul territorio regionale;
- > La **COMTem Facilitazione Digitale**, che nasce con il Sistema COMTem 2024 con lo scopo di elaborare un'azione di supporto efficace, duratura e condivisa per l'acquisizione di competenze da parte di tutti i cittadini e di fiducia nelle opportunità del digitale per la vita di ognuno.

Output previsti

In totale, entro fine 2026, questo *cluster* di COMTem realizzerà **4 Azioni-Obiettivo** che permetteranno di produrre differenti tipologie di output, come di seguito riportato:



COMTem Cittadini

Obiettivo 1: ScrivERE chiARO | Comunicare mettendo al centro il cittadino: chiarezza, accessibilità e supporto dell'IA

Obiettivo dell'attività

L'obiettivo è proseguire nel supporto ai redattori per produrre contenuti chiari, inclusivi e pienamente accessibili, nel rispetto dei principi di usabilità che li rendono fruibili da tutti.

In continuità con il lavoro svolto lo scorso anno, si intende passare alla fase di sperimentazione concreta delle linee guida per la scrittura delle schede servizio. Attraverso sessioni operative, i partecipanti al gruppo di lavoro applicheranno queste linee guida per redigere prototipi di schede da pubblicare sui siti web dei comuni.

Come ipotizzato all'interno delle linee guida stesse, verrà esplorato concretamente il ruolo dell'intelligenza artificiale come strumento a supporto della produzione e revisione dei contenuti, con una prospettiva innovativa che prevede l'utilizzo delle stesse linee guida come prompt da fornire ai sistemi di AI generativa, guidandone così l'output verso risultati coerenti con le indicazioni e le regole che ci siamo dati.

Un ulteriore punto di attenzione sarà dedicato all'accessibilità dei siti web, supportando i redattori non solo nell'ottemperare alla normativa italiana per le pubbliche amministrazioni, ma andando oltre il semplice obbligo di legge per abbracciare l'accessibilità come valore etico e impegno verso una comunicazione pubblica realmente inclusiva.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Cittadini.

Output

- › Documento di Linee Guida.

Indicatori di risultato

- › Presentazione e condivisione delle Linee Guida aggiornate con 20 Enti.

Coordinano l'attività

Mauro Ferri, Paolo Urbini.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Avvio GdL e definizione calendario workshop	■								
Workshop 1	■								
Workshop 2		■							
Workshop 3			■						
Workshop 4						■			
Workshop 5							■		
Presentazione versione aggiornata delle linee guida								■	
Fine attività									■

Obiettivo 2: Piattaforme nazionali e IT Wallet al Servizio dei Comuni

Obiettivo dell'attività

Il sistema delle piattaforme nazionali abilitanti: pagoPA, SEND, PDND, App IO, SPID/CIE, rappresenta oggi l'infrastruttura digitale su cui si regge la relazione tra pubblica amministrazione e cittadini. A breve si aggiungerà IT Wallet, destinato a ridisegnare in profondità le regole dell'identità e dell'accesso ai servizi.

Non si tratta più di strumenti opzionali o sperimentali: sono canali obbligatori, standard tecnici di fatto. In molti casi sono stati oggetto di progetti di implementazione finanziati dai recenti avvisi PNRR di PA digitale 2026. Eppure, la loro adozione nei Comuni è ancora profondamente disomogenea: molti enti hanno integrato le piattaforme sul piano formale senza averle mai pienamente presidiate sul piano operativo, comunicativo e organizzativo. Il risultato è un utilizzo parziale, una pervasività limitata nelle procedure interne e un ritorno di valore, per i cittadini e per l'ente, molto al di sotto del potenziale.

Il punto di partenza è la consapevolezza: non si può governare ciò che non si conosce davvero. Per questo il primo investimento è sulle persone: sviluppare competenze interne che permettano al personale di passare da una gestione puramente esecutiva a un presidio attivo e informato delle piattaforme, capace di anticipare i problemi e orientare le scelte.

Il metodo che adotteremo è quello della comunità di pratica: un confronto orizzontale tra Comuni che condividono le stesse sfide. Esperienze reali, strumenti concreti, apprendimento collettivo. Perché ciò che ha già funzionato, o non funzionato, in un ente è una risorsa preziosa per tutti gli altri.

Insieme è possibile definire soluzioni comuni da portare al tavolo con i fornitori, con maggior peso contrattuale e maggiore efficacia. L'obiettivo finale è una sostenibilità economica concreta: modelli condivisi che rendano i costi di mantenimento delle piattaforme compatibili con i vincoli di bilancio degli enti, senza sacrificare il miglioramento della qualità dei servizi.

Ci proponiamo quindi di organizzare tavoli di lavoro per fotografare lo stato reale di utilizzo delle piattaforme, condividere criticità operative, identificare soluzioni replicabili e progettare insieme gli sviluppi futuri. Si prevede il coinvolgimento Lepida per gli approfondimenti tecnici e la condivisione delle sue linee progettuali ed evolutive.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Cittadini.

Output

- › Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni).

Indicatori di risultato

- › Almeno 20 partecipanti ad ogni evento.

Coordinano l'attività

Mara Dellasantina, Paolo Urbini.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
Avvio attività	■								
Incontro di avvio del GdL e definizione calendario incontri		■							
Workshop App IO - GeNIO			■						
Workshop Fascicolo del cittadino & PDND				■					
Workshop pagoPA & SEND (PayER & SendER)							■		
Workshop LepidaID & IT-Wallet								■	
Fine attività									■

COMTem Imprese

Obiettivo 1: Il nuovo AU 2.0 per i SUAP – SUE

Obiettivo dell'attività

Coinvolgimento nel dispiegamento del nuovo AU2.0 – Info/Formazione

L'attività non prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato e si svolgerà internamente alla COMTem Imprese.

Output

- › Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni).

Indicatori di risultato

- › 4 incontri con almeno 70 partecipanti afferenti ad almeno 10 enti diversi.

Coordinano l'attività

Mariaelena Mosconi, Roberta Ravaioli, Federico Vespignani.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott
realizzazione di 4 incontri online info/formativi a tema:						
<i>Condivisione delle funzionalità del BO minimale di AU 2.0 con gli EELL</i>	■					
<i>Condivisione delle funzionalità del BO minimale di AU 2.0 per gli E3</i>		■				
<i>Condivisione del percorso di messa in produzione di AU2.0 con RTD</i>					■	
<i>Presentazione della nuova piattaforma con casi d'uso reali, con stakeholders</i>						■

COMTem Facilitazione Digitale

Obiettivo 1: Co-progettazione di un nuovo percorso di Facilitazione Digitale

Obiettivo dell'attività

L'obiettivo dell'attività è contribuire alla pianificazione dei prossimi progetti in collaborazione con Regione a partire dai risultati dell'Obiettivo 2025 (sulla "Sostenibilità") e da un'analisi strutturata delle esperienze passate sulla facilitazione (punti di forza, di debolezza).

Il percorso comprenderà anche proposte di interventi "ponte" per favorire la continuità operativa post finanziamento PNRR in attesa dell'attivazione del nuovo progetto regionale. (es: utilizzo di affluence, call center, logo...).

L'auspicio è quello di evolvere dal concetto di facilitazione, inteso come supporto tecnico puntuale, verso una "cittadinanza digitale" che garantisca il pieno esercizio dei propri diritti e doveri civici attraverso le tecnologie.

L'attività non prevede la creazione di un Gruppo di Lavoro dedicato e si svolgerà internamente alla COMTem Facilitazione Digitale.

Output

- › Monitoraggio/raccolta informazioni/analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati.

Indicatori di risultato

- › Presentazione a Regione Emilia-Romagna – Settore di competenza del nuovo progetto di Facilitazione Digitale.

Coordinano l'attività

Federica Cestari, Caterina Cicalese, Valentina Moriani, Vincenzo Rubano.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<i>Elenco degli interventi "ponte" da proporre a Regione per favorire la continuità operativa post finanziamento PNRR</i>	■	■							
<i>Individuazione dei punti di forza e di debolezza nella gestione operativa al fine di impostare il nuovo progetto regionale facendo tesoro delle esperienze passate</i>			■	■	■	■			
<i>Individuazione di percorsi formativi (tecnici e soft skills) propedeutici alla facilitazione digitale</i>				■	■	■	■		
<i>Presentazione della proposta di percorso verso la cittadinanza digitale regionale ai referenti regionali</i>								■	■

Tecnologie e infrastrutture

Le Comunità Tematiche che fanno parte di questo gruppo si concentrano sul completamento e ulteriore sviluppo di una infrastruttura tecnologica abilitante a disposizione di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni del territorio. A questo ultimo gruppo di Comunità Tematiche appartengono, infatti, la **COMTem Cybersecurity e Cloud** e la **COMTem Internet of Things**:

- > La **COMTem Cybersecurity e Cloud** si propone come uno strumento a disposizione degli Enti per affrontare insieme le odierne sfide attinenti alla sicurezza dei dati e alla continuità operativa;
- > La **COMTem Internet of Things**, che mira alla promozione di strumenti IoT per aumentare la pervasività, l'efficienza e la resilienza delle infrastrutture di telecomunicazione e di raccolta e trasmissione dati del territorio.

Output previsti

In totale, entro fine 2026, questo *cluster* di COMTem realizzerà **4 Azioni-Obiettivo** che permetteranno di produrre differenti tipologie di output, come di seguito riportato:



COMTem Cybersecurity e Cloud

Obiettivo 1: Modelli operativi BIA e DPIA: dalla sperimentazione alla diffusione regionale

Obiettivo dell'attività

L'obiettivo dell'attività è accompagnare gli Enti locali nella comprensione e adozione di modelli standardizzati per la BIA – Business Impact Analysis e DPIA – analisi d'impatto sulla protezione dei dati personali. La COMTem Cybersecurity e Cloud ha sviluppato modelli operativi per il rafforzamento della postura di sicurezza e la gestione strutturata del rischio. L'attività valorizzando gli elaborati pregressi prodotti all'interno delle COMTem ne favorisce la diffusione sul territorio regionale accompagnando gli Enti interessati attraverso attività di formazione e affiancamento operativo.

L'attività non prevede la creazione di un Gruppo di Lavoro dedicato e si svolgerà internamente alla COMTem Cybersecurity e Cloud.

Output

- › Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi.

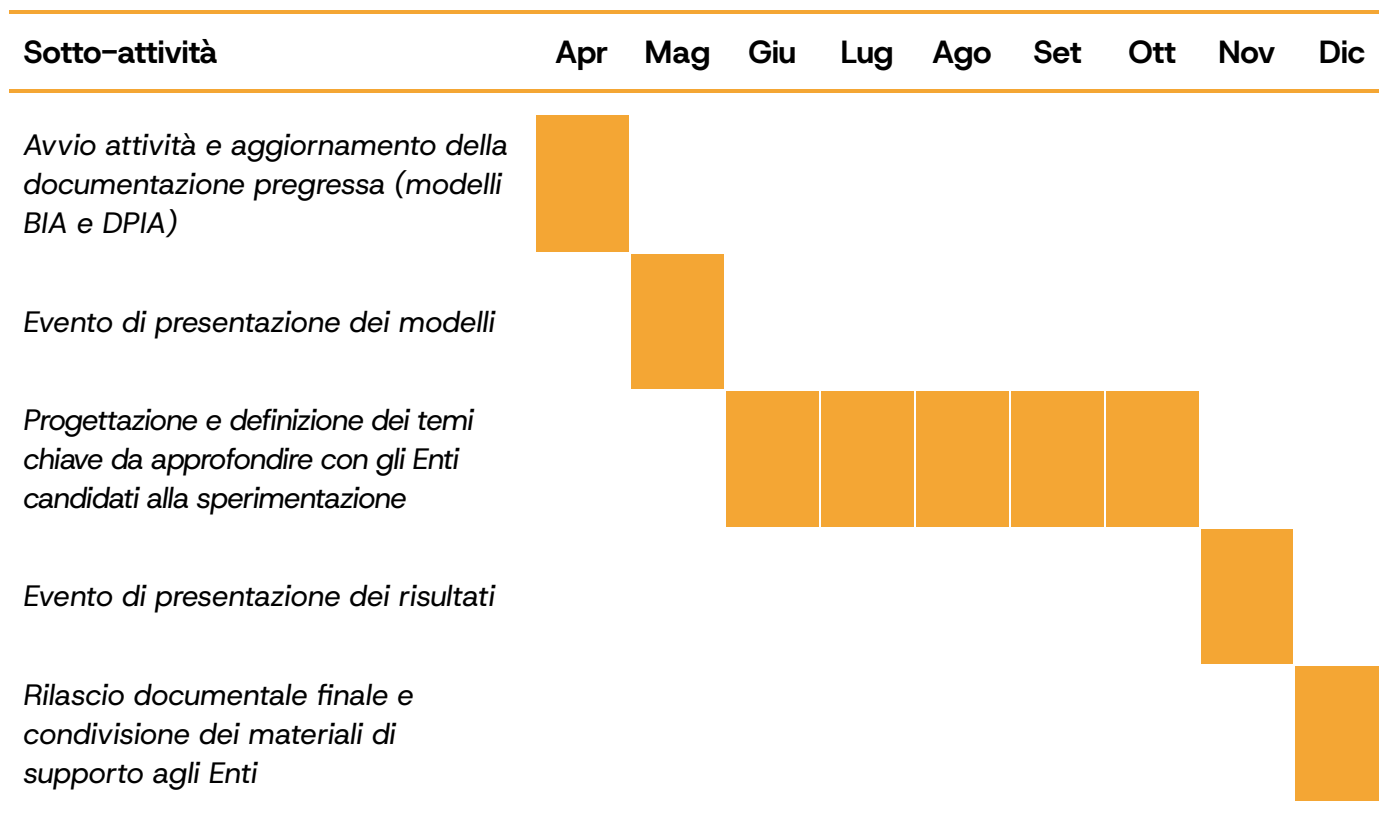
Indicatori di risultato

- › Presentazione e condivisione con almeno 10 Enti coinvolti nella sperimentazione.

Coordinano l'attività

Alessandro Cantelli, Emanuela Di Maio, Ilenia Imola, Marco Ronconi.

Cronoprogramma e milestones



Obiettivo 2: Assessment della postura di cybersicurezza

Obiettivo dell'attività

L'attività, svolta in collaborazione con il CSIRT regionale, ha l'obiettivo di accompagnare gli Enti nella valutazione del proprio livello di maturità rispetto alle misure di sicurezza richieste in ambito NIS e nell'identificazione delle principali debolezze e degli opportuni interventi di rafforzamento.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Cybersecurity e Cloud.

Output

- › Rapporto di analisi disciplinare/di materia.

Indicatori di risultato

- › Presentazione e condivisione con almeno 5 Enti sottoposti ad assessment.

Coordinano l'attività

Alessandro Cantelli, Emanuela Di Maio, Ilenia Imola, Marco Ronconi

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<i>Presentazione del modello di assessment e identificazione degli Enti interessati a sottoporsi all'assessment</i>	■	■	■	■	■	■		
<i>Completamento degli assessment sugli Enti interessati</i>							■	
<i>Presentazione dei risultati</i>								■

COMTem Internet of Things

Obiettivo 1: IoT Data Framework regionale

Obiettivo dell'attività

Definire un modello condiviso per la rappresentazione, analisi e interpretazione dei dati provenienti dalla sensoristica IoT installata sul territorio regionale, attraverso la costruzione di un set di indicatori standard e dashboard di riferimento a supporto degli enti locali e dei decisori.

L'attività mira a superare l'attuale frammentazione delle esperienze di raccolta e analisi dei dati IoT, mettendo a disposizione strumenti di data visualization semplici e comprensibili anche ai non tecnici, utili per supportare decisioni operative e politiche.

Il lavoro potrà includere:

- › Definizione di categorie di applicazione IoT (ambiente, mobilità, infrastrutture, sicurezza, ecc.);
- › Identificazione di indicatori standard;
- › Definizione di soglie e livelli di allarme;
- › Prototipo di dashboard condivisa per la lettura dei dati.

L'obiettivo finale è creare un riferimento comune che consenta agli enti di passare dalla sperimentazione alla governance data-driven.

Questo tema è stato indicato come priorità principale dagli iscritti alla COMTem durante il kick-off 2026.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Internet of Things.

Output

- › Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi.

Indicatori di risultato

- Pubblicazione e condivisione di un documento tecnico-operativo (con almeno 10 Enti) contenente:
 - › realizzazione di prototipo;
 - › set di indicatori IoT;
 - › raccomandazioni per l'analisi dei dati da sensoristica;
- EVO: prototipo di dashboard condivisa per la lettura dei dati.

Coordina l'attività

Raffaele Davolio.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Avvio GdL e raccolta esperienze dagli enti	■	■							
Classificazione delle categorie di dati			■	■	■				
Definizione set indicatori e modello di dashboard						■	■		
Realizzazione prototipo o linee guida operative								■	
Consegna documento finale									■

Obiettivo 2: Definizione di un modello di servizio IoT “chiavi in mano” per gli Enti locali (IoT as a Service)

Obiettivo dell'attività

Definire un modello di servizio standardizzato per l'adozione di soluzioni IoT da parte degli Enti locali, basato su un approccio IoT as a Service, con l'obiettivo di ridurre le barriere tecniche, organizzative ed economiche all'utilizzo della sensoristica sul territorio.

L'attività sarà sviluppata con il supporto attivo di Lepida ScpA, quale soggetto infrastrutturale regionale per le piattaforme digitali e le reti di connettività, e sarà finalizzata alla definizione di un modello di servizi IoT replicabili per gli Enti locali.

Il lavoro potrà includere:

- › Individuazione dei pillar di misurazione (es. monitoraggio ambientale, idrometrico, qualità dell'aria, mobilità, consumi idrici);
- › Definizione dei componenti del servizio IoT (sensoristica, configurazione, connettività, dashboard);
- › Definizione di requisiti operativi, SLA e modalità di assistenza tecnica.

L'obiettivo finale è elaborare una proposta di documento condiviso che possa evolvere in un'offerta strutturata di servizi IoT as a Service a livello regionale.

L'Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Internet of Things.

Output

- › Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi.

Indicatori di risultato

- › Consegna di un documento contenente un modello di servizio IoT regionale alla Direzione Regionale di competenza.

Coordina l'attività

Alberto Nuzzo.

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<i>Individuazione e avvio del GdL</i>	■	■							
<i>Raccolta contesti e necessità</i>			■	■	■	■			
<i>Stesura bozza documento modello di servizio</i>							■	■	
<i>Consegna documento con modello di servizio</i>									■

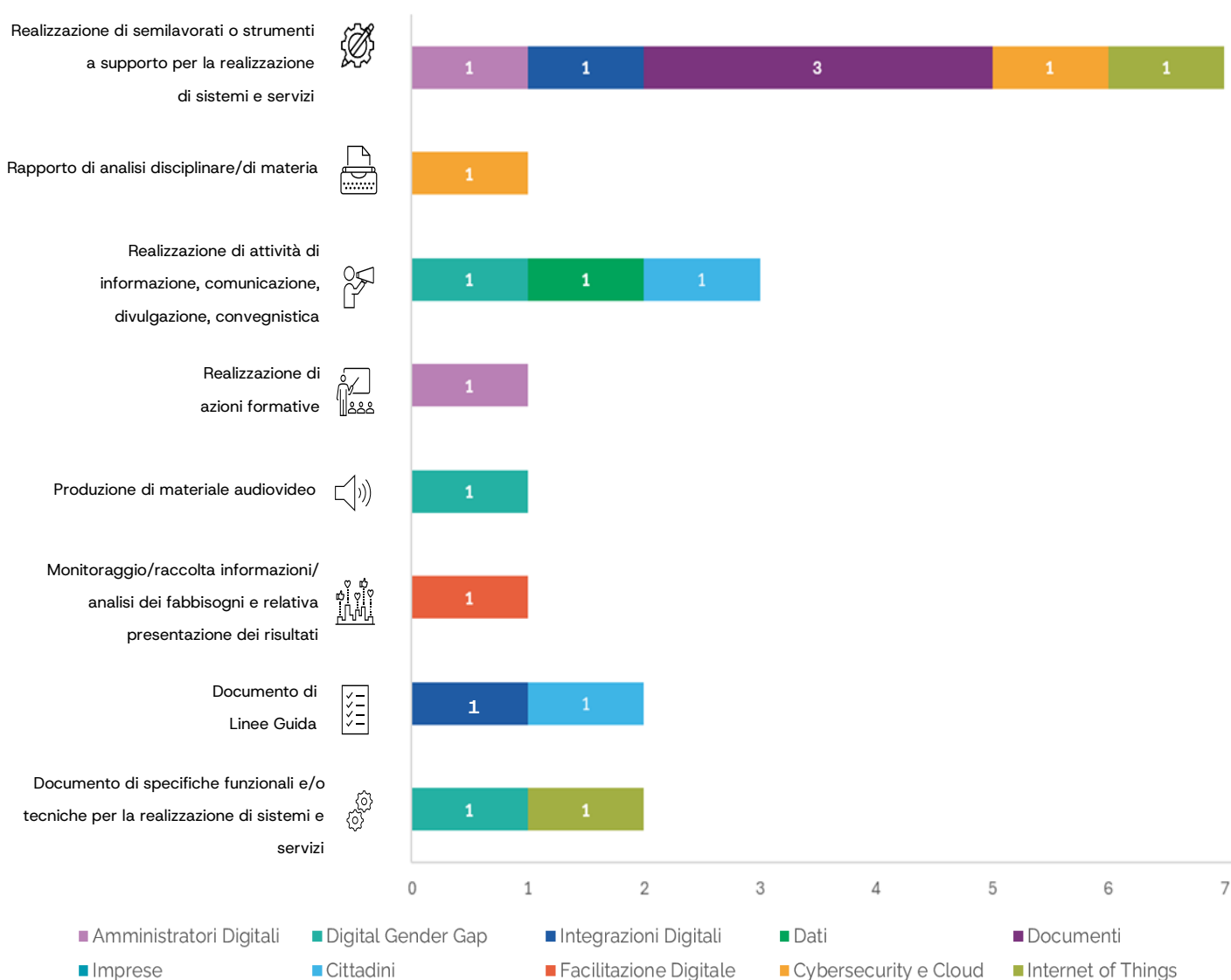
CONCLUSIONE

Conclusione

Nelle infografiche e tabelle di seguito sono riportati i **dati di sintesi** relativi al tipo di prodotti (e a quali tematiche afferiscono) che le Comunità Tematiche realizzeranno e metteranno a disposizione tra marzo e dicembre 2026. Inoltre, è riportato un raccordo di dettaglio tra i prodotti previsti dal PdA 2026 e i principi guida e le aree di intervento definiti dalla Nuova ADER.

I deliverable delle Comunità Tematiche: tipologie di output

La tipologia di deliverable prodotti dalle COMTem è molto diversificata. L'infografica sottostante riporta una vista sintetica dei deliverable attesi per categoria di output:



Tipologie di output



Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi



Rapporto di analisi disciplinare/di materia



Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica



Monitoraggio/raccolta informazioni/analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati



Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi



Produzione di materiale audiovisivo



Realizzazione di azioni formative



Documento di Linee Guida



Documento di progettazione di azioni formative



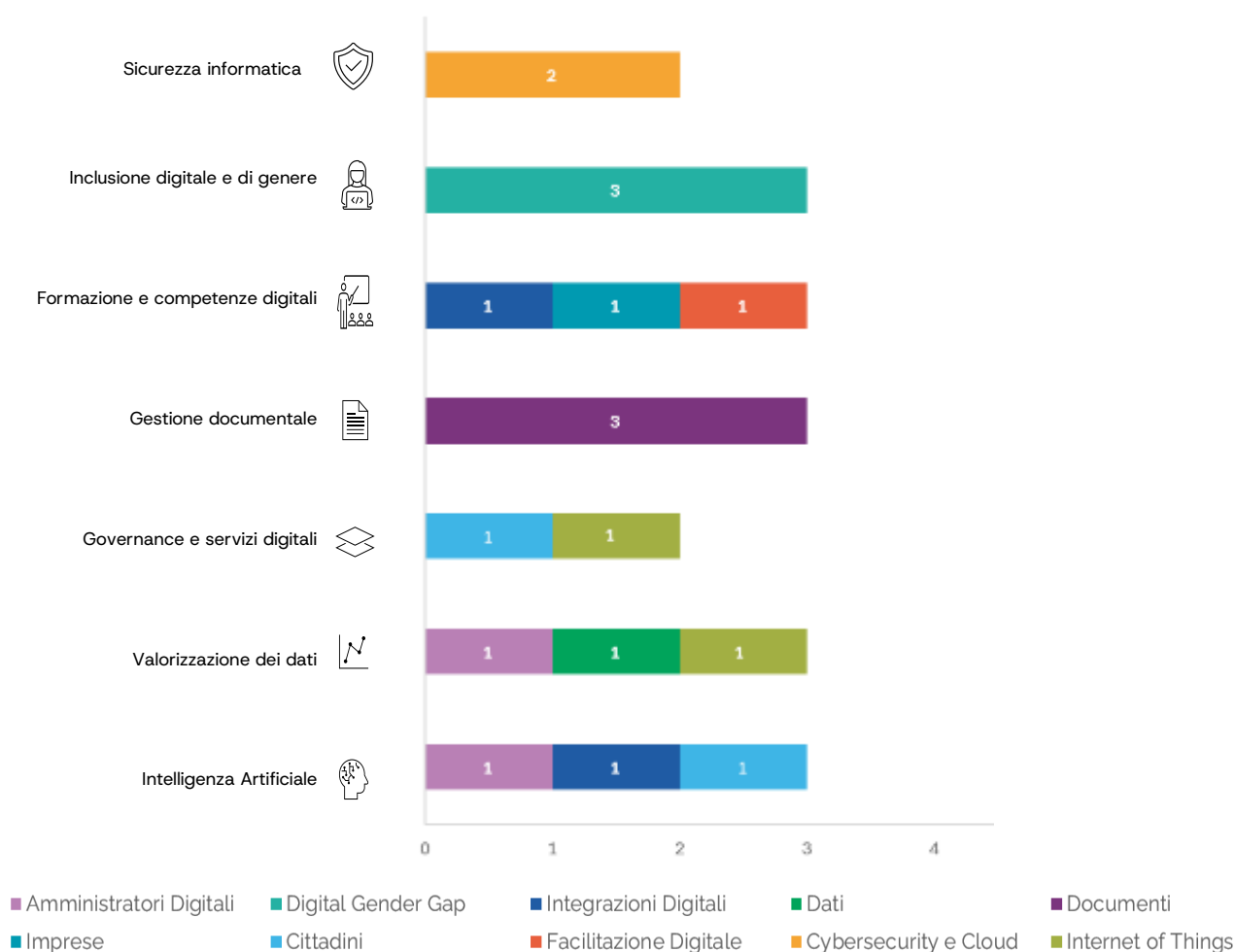
Documento di progettazione di attività di formazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica



Banca dati della conoscenza/best practice

I deliverable delle Comunità Tematiche: tematismi principali

Gli obiettivi definiti dalle COMTem per il 2026 si concentrano attorno a diverse tematiche, che riflettono le priorità strategiche del Sistema e le esigenze emerse dal territorio. La tabella seguente riporta, per ciascun tematismo, i deliverable attesi entro dicembre 2026.



Il Piano di Attività 2026 e la Nuova ADER

La tabella seguente illustra, per ciascun obiettivo previsto dal PdA 2026, il suo raccordo con i principi guida e le aree di intervento della Nuova Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.

COMTem	Obiettivo	Principio Guida	Area di Intervento
Amministratori Digitali	OB1*: Formazione Dati-AI	IA Affidabile	Competenze digitali
	OB2*: Quali Dati	Dati al servizio di territori e comunità	Innovazione digitale della PA
Digital Gender Gap	OB1*: Accesso Digitale	Sviluppo digitale sostenibile	Competenze digitali
	OB2*: Violenza di genere	Sviluppo digitale sostenibile	Competenze digitali
	OB3: Capacity Building	Sviluppo digitale sostenibile	Competenze digitali
Integrazioni Digitali	OB1: SmartFormER	Sviluppo digitale sostenibile	Competenze digitali
	OB2*: LLGG Regolamento AI	IA Affidabile	Innovazione digitale della PA
Dati	OB1: Pillole informative	Dati al servizio di territori e comunità	Innovazione digitale della PA
	OB1*: CantiERe pratiche edilizie	Sviluppo digitale sostenibile	Innovazione digitale della PA
	OB2*: CantiEre BIM	Sviluppo digitale sostenibile	Innovazione digitale della PA
Documenti	OB3: Rev. Manuale Conservazione	Sviluppo digitale sostenibile	Innovazione digitale della PA
	OB1*: Accessibilità	IA Affidabile Sviluppo digitale sostenibile	Innovazione digitale della PA
Cittadini	OB2*: Piattaforme	Sviluppo digitale sostenibile	Innovazione digitale della PA
	OB1: AU2.0 SUAP-SUE	Sviluppo digitale sostenibile	Integrazione delle tecnologie nelle imprese
Imprese	OB1: Nuovo percorso	Sviluppo digitale sostenibile	Competenze digitali
Facilitazione Digitale	OB1: Modelli operativi BIA e DPIA	Dati al servizio di territori e comunità	Reti, Infrastrutture e Cybersecurity
	OB2*: Assessment	Dati al servizio di territori e comunità	Reti, Infrastrutture e Cybersecurity
Cybersecurity e Cloud	OB1*: Data Framework Regionale	Dati al servizio di territori e comunità	Reti, Infrastrutture e Cybersecurity
	OB2*: IoT as a Service	Dati al servizio di territori e comunità	Reti, Infrastrutture e Cybersecurity
Internet of Things			

Il simbolo * indica gli Obiettivi per cui è richiesta la creazione di un Gruppo di Lavoro

Ringraziamenti e credits

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i partecipanti al Sistema delle Comunità Tematiche: i Piani di Attività sono stati sviluppati grazie alla loro partecipazione e al loro contributo attivo. Si ringrazia in particolare, per lo sviluppo dei Piani, dalle idee alla pianificazione esecutiva, la community dei Coordinatori e Referenti delle COMTem – che in questi mesi si è rinnovata con molti avvicendamenti – composta da:

Coordinatori delle COMTem

- › **Amministratori Digitali:** Caterina Bonetti (Comune di Parma e ANCI-ER), Matteo Fortini (Comune di Cento), Lauriana Sapienza (Comune di Castenaso);
- › **Digital Gender Gap:** Ilaria Malavasi (Unione Comuni del Sorbara), Federica Malavolti (Unione della Romagna Faentina);
- › **Integrazioni Digitali:** Raffaele Davolio (Comune di Reggio Emilia, Unione Bassa Reggiana), Marco Mondini (Unione dei Comuni della Bassa Romagna), Valentina Pini (Unione Comuni Modenesi Area Nord);
- › **Dati:** Roberta Cuffiani (Provincia di Ravenna e UPI-ER), Franco Facondini (Provincia di Rimini), Monica Mazzoni (Comune di Bologna), Silvia Sangiorgi (Unione dei Comuni della Bassa Romagna);
- › **Documenti:** Donatella Corchia (Comune di Parma), Francesca Predieri (Città Metropolitana di Bologna), Giampiero Romanzi (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'ER), Monia Rossi (Provincia di Ravenna), Matteo Troilo (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'ER);
- › **Cittadini:** Mara Dellasantina (Unione dei Comuni della Bassa Romagna), Mauro Ferri (Comune di Rimini), Paolo Urbini (Unione dei Comuni Valle Savio);
- › **Imprese:** Mariaelena Mosconi (Comune di Cortemaggiore, Comune di Monticelli d'Ongina), Roberta Ravaioli (Unione dei Comuni Valle del Savio), Federico Vespignani (Unione dei Comuni della Bassa Romagna);
- › **Facilitazione Digitale:** Federica Cestari (Unione delle Terre d'Argine), Caterina Cicalese (Unione Tresinaro Secchia), Valentina Moriani (Unione dei Comuni Valle del Savio), Vincenzo Rubano (Comune di Bologna);

- › **Cybersecurity e Cloud:** Alessandro Cantelli (Unione dei Comuni del Distretto Ceramico), Emanuela Di Maio (Provincia di Reggio Emilia), Ilenia Imola (Comune di Rimini), Marco Ronconi (Comune di Codigoro e Unione dei Comuni delle Terre del Delta);
- › **Internet of Things:** Raffaele Davolio (Comune di Reggio Emilia, Unione Bassa Reggiana), Maurizio Malagoli (Unione delle Terre d'Argine), Alberto Nuzzo (Comune di Bologna).

Referenti Regione

- › Alessio Comandini (Area Agenda Digitale e innovazione per il territorio – ADER)
- › Luca Catti (Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico – Responsabile Area Innovazione e Servizi al Digital Workplace)
- › Fabio De Luigi (Settore Trasformazione Digitale, Sistemi Informativi e Data Governance – Responsabile Area Sistemi Informativi per le Imprese e la Cultura)
- › Massimo Fustini (Area Agenda Digitale e innovazione per il territorio – ADER)
- › Sara Garagnani (Settore Governo e Qualità del Territorio – Responsabile disciplina Regionale in materia edilizia e di prevenzione antisismica)
- › Silvia Ghiani (Settore Trasformazione Digitale, Sistemi Informativi e Data Governance)
- › Cristina Gilodi (Settore Trasformazione Digitale, Sistemi Informativi e Data Governance – Responsabile presidio di sistemi informativi e coordinamento degli affidamenti)
- › Giovanni Grazia (Settore Trasformazione Digitale, Sistemi Informativi e Data Governance – Responsabile presidio dell'integrazione dei Servizi Digitali)
- › Alessandro Landi (Settore Trasformazione Digitale, Sistemi Informativi e Data Governance – Responsabile area Infrastrutture IT, Cybersecurity e Continuità Operativa)
- › Simona Mattioli (Settore Gestione Programma FESR e Progetti Comunitari per lo Sviluppo Economico – Responsabile Rete Regionale SUAP e semplificazione per le imprese)
- › Riccardo Righi (Settore Trasformazione Digitale, Sistemi Informativi e Data Governance – Responsabile della funzione archivistica di conservazione)
- › Barbara Santi (Area Agenda Digitale e innovazione per il territorio – ADER)
- › Dimitri Tartari (Area Agenda Digitale e innovazione per il territorio – ADER)
- › Eleonora Verdini (Settore Trasformazione Digitale, Sistemi Informativi e Data Governance – Responsabile Area Data Governance, Statistica e Sistemi Geografici).

Referenti Lepida Scpa

- › Mara Chiaradia (Settore Software & Piattaforme – Responsabile Area Piattaforme & Servizi Cittadini)
- › Michela De Biasio (Settore Welfare & Integrazioni Digitali – Responsabile Area Progettazione Trasformazione Digitale)
- › Sergio Duretti (Responsabile Settore Azioni Strategiche & Speciali)
- › Stefano Giannandrea (Responsabile Settore Sicurezza, Ambiente & Emergenza)
- › Antonio Iossa (Settore Welfare & Integrazioni Digitali – Responsabile Area Progettazione Trasformazione Digitale)
- › Caterina Lena (Responsabile Settore Welfare & Integrazioni Digitali)
- › Gregorio Lena (Responsabile Area Piattaforme Imprese – Dipartimento Software & Piattaforme)
- › Sandra Lotti (Settore Welfare & Integrazioni Digitali – Responsabile Area Sistemi di Comunità)
- › Cesare Osti (Responsabile Settore Welfare & Integrazioni Digitali).

Credits

Hanno coordinato e supportato l'elaborazione e lo sviluppo del Piano di Attività annuale del Sistema delle Comunità Tematiche:

- › Barbara Santi (Area Agenda Digitale e innovazione per il territorio – ADER)
- › Sandra Lotti (Settore Welfare & Integrazioni Digitali – Responsabile Area Sistemi di Comunità)
- › Edvige Manghi (Settore Welfare & Integrazioni Digitali – Responsabile Area Sistemi di Comunità)
- › Staff COMTem (Coordinamento operativo Sistema delle Comunità Tematiche dell'Emilia-Romagna).

Hanno contribuito attraverso l'analisi e la restituzione delle proposte di attività delle diverse COMTem e la realizzazione finale del documento:

- › Maurizio Mastrolembo Ventura, Alice Baldo, Alessia De Simone, Gioele Feltrin, Marco Guerini, Cristina Mazza, Camilla Trionfo (EasyGov Solutions S.r.l.)

COMTem

Le Comunità Tematiche
della Regione Emilia-Romagna

Area Agenda digitale e innovazione per il territorio
Agenda Digitale Emilia-Romagna

 digitale.regione.emilia-romagna.it

 agendadigitale@regione.emilia-romagna.it



AGENDA DIGITALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

lepida